



## Regione Lombardia

---

DELIBERAZIONE N. XII/ 3792

SEDUTA DEL 20/01/2025

---

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Francesca Caruso

Oggetto

APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BANDO A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE EDUCATIVA CULTURALE REALIZZATE DA SOGGETTI RICONOSCIUTI DI RILEVANZA REGIONALE PER IL QUADRIENNIO 2025-2028

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale     Sabrina Sammuri

La Dirigente               Stefania Tamborini

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



## Regione Lombardia

**VISTA** la Legge regionale 7 ottobre 2016 - n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo" ed in particolare l'art. 7 secondo cui Regione Lombardia, previa procedura di evidenza pubblica, può stipulare, con i soggetti riconosciuti di rilevanza regionale, apposite convenzioni finalizzate a rafforzare il riconoscimento della loro funzione pubblica e sociale;

### **RICHIAMATI:**

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023 nel quale sono indicati, come obiettivi strategici, l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta culturale e il sostegno al sistema culturale lombardo, in particolare nel pilastro n. 6 "Lombardia protagonista";
- la d.c.r. n. XII/101 del 5 dicembre 2023 "Programma triennale per la Cultura 2023-2025, ai sensi dell'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»", che prevede, tra le priorità d'intervento, il sostegno ad attività di rilevanza regionale – Ambito promozione educativa culturale;
- la d.g.r. n. XII/3252 del 21/10/2024 "Approvazione dei criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale – anni 2025-2028";
- il d.d.s. n. 16020 del 25/10/2024 "Approvazione del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale – art. 7 della l.r. 25/2016 - anni 2025-2028", con il quale si provvederà alla concessione del riconoscimento di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale;

### **PREMESSO** che:

- Regione Lombardia ha sempre riconosciuto la cultura come fattore di crescita culturale e di coinvolgimento sociale dei cittadini e di sviluppo economico dei territori lombardi;
- sul territorio lombardo, nell'ambito della promozione educativa culturale, operano con continuità e professionalità numerosi soggetti che propongono iniziative culturali di elevato livello qualitativo, contraddistinte per la continuità pluriennale nella formula di offerta culturale, pur nella differenziazione dei temi proposti al pubblico di anno in anno;

**CONSIDERATO** che, con d.d.s. n. 20382 del 19/12/2024, a seguito di verifica di ammissibilità delle richieste pervenute, sono stati riconosciuti soggetti di rilevanza regionale per il quadriennio 2025-2028 n. 15 soggetti che svolgono attività di promozione educativa culturale contraddistinti per la continuità pluriennale nella formula di offerta culturale, in particolare:

- Festival di letteratura e di poesia, di divulgazione scientifica, di filosofia, di arte contemporanea;
- Iniziative/eventi di valorizzazione e di promozione dei beni culturali;



## Regione Lombardia

- Iniziative di promozione culturale in contesti non usuali;

**DATO ATTO** che Regione Lombardia ha valorizzato negli anni il ruolo dei soggetti riconosciuti di rilevanza regionale attraverso specifici bandi per il sostegno pluriennale alla realizzazione delle iniziative di promozione educativa culturale:

- Triennio 2018-2020 - Avviso Unico relativo a interventi per attività culturali - Allegato A9 Promozione educativa culturale - iniziative triennali (art. 7), approvato con d.d.g. 23 febbraio 2018, n. 2489;
- Triennio 2022-2024 - Approvazione del bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2022-2024 – Allegato B, approvato con d.d.u.o. 4 agosto 2022, n. 11642;

**VALUTATO** di proseguire, anche per il quadriennio 2025/2028, nella valorizzazione di tali soggetti attraverso il sostegno alla realizzazione dei progetti che hanno consentito di ottenere il riconoscimento di rilevanza regionale, che comprendono di iniziative di promozione educativa culturale contraddistinte per la continuità nella formula di offerta culturale, pur nella differenziazione dei temi proposti al pubblico di anno in anno;

**RITENUTO** di procedere, pertanto, alla definizione dei criteri per la predisposizione del “Bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il quadriennio 2025-2028”, così come indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

### **RICHIAMATI:**

- ✓ il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023;
- ✓ la d.g.r. n. XI/7813 del 23 gennaio 2023 “Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 nell’ambito dell’assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025”;
- ✓ le linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l’attuazione del regolamento (UE) n. 651/2014, e dell’art. 53 dello stesso, approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 19/02 e 25/03 2015;
- ✓ la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (2016/C 262/01);
- ✓ la legge 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea» e il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento



## Regione Lombardia

recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

**VISTA** la Comunicazione SANI2 per i regimi in esenzione effettuata in data 31 gennaio 2023 - con il seguente titolo di aiuto: «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025», registrata con numero SA.106247;

**CONSIDERATO** che potranno essere presentati, sui bandi che saranno adottati a seguito dell'approvazione della presente delibera, progetti con differenti dimensioni, localizzazione e bacino di utenza e che sarà dunque necessario valutare caso per caso il regime di aiuti applicabile;

**CONSIDERATO** che le attività relative ai progetti di cui al punto precedente:

1. potranno avere rilevanza non economica o non incidere, nemmeno potenzialmente, sugli scambi degli Stati Membri, perché sostengono la fruizione e la partecipazione all'offerta culturale delle comunità locali e presuppongono una capacità di richiamare un'utenza esclusivamente di prossimità e pertanto non rilevano ai sensi della normativa europea degli aiuti di Stato;
2. potranno svolgere attività economica e, per dimensione e portata degli eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presupporre anche la capacità di richiamare un'utenza non di prossimità e pertanto i relativi aiuti dovranno essere adottati e attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 come aiuti in esenzione, in tal caso:
  - gli stessi saranno concessi per le attività previste dall'art.53 par. 2 e nella forma di aiuti al funzionamento (par. 3 lett. b) dell'art. 53), per le spese ammissibili dal paragrafo 5 dello stesso art. 53;
  - come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;

**VALUTATO** che:

- i finanziamenti in esenzione saranno concessi per le attività previste dall'art. 53 par. 2 e per le spese ammissibili dal par. 5 dello stesso art. 53;
- come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;
- non saranno concessi aiuti alle imprese che in data 31 dicembre 2019 si



## Regione Lombardia

trovavano già in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014 e ss. mm. ii. ivi definite dall'art. 2.18. Ciò non si applica alle microimprese o alle piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione;

**DATO ATTO** che i soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile;

**DATO ATTO** che:

- attraverso la verifica della certificazione tramite RNA, non saranno erogati contributi alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015;
- sarà possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del regolamento (UE) n. 651/2014;

**PRESO ATTO** che la Dirigente pro tempore della Struttura Comunicazione, attività e imprese culturali provvederà all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 52 della legge 234/2012 e ss.mm.ii. in tema di registro nazionale aiuti;

**CONSIDERATO** opportuno stanziare con il presente atto € 600.000,00 per contributi a fondo perduto per il "Bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il quadriennio 2025-2028" per le attività svolte negli anni 2025 e 2026;

**VALUTATO** di destinare € 300.000,00 per ogni edizione e che tali contributi saranno erogati con le seguenti modalità:

Edizione 2025:

- 80% a titolo di acconto, contestualmente all'assegnazione dei contributi ai singoli beneficiari e successivamente alla sottoscrizione di un modulo di accettazione del contributo per il quadriennio 2025/28;
- 20% a saldo, previa presentazione della rendicontazione del progetto annuale;

Edizione 2026:

- 50% a titolo di primo acconto, contestualmente all'assegnazione dei



## Regione Lombardia

contributi ai singoli beneficiari;

- 50% a saldo, previa presentazione della rendicontazione del progetto annuale;

**VERIFICATO** che tali risorse trovano copertura sul capitolo 5.02.104.12083, così suddiviso:

per l'edizione 2025:

- € 250.000,00 sul cap.5.02.104.12083 del Bilancio 2025 a titolo di acconto;
- € 50.000,00 sul cap.5.02.104.12083 del Bilancio 2026 a saldo;

per l'edizione 2026:

- € 150.000,00 sul cap.5.02.104.12083 del Bilancio 2026 a titolo di acconto;
- € 150.000,00 sul cap.5.02.104.12083 del Bilancio 2027 a saldo;

**RITENUTO** che la somma di euro 300.000,00 di cui sopra potrà essere incrementata in base a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione e alle disponibilità di bilancio;

**DATO ATTO** che le risorse per le successive edizioni 2027 e 2028, a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale, saranno definite con successive Delibere di Giunta, in base alle risorse disponibili sui bilanci annuali;

**RICHIAMATE** le d.g.r. n. X/5500 del 2 agosto 2016, n. X/6000 del 19 dicembre 2016 e n. X/6642 del 29 maggio 2017 e il decreto n. 7754 del 30 maggio 2019 relativi alla determinazione e strumenti di supporto per semplificazione dei bandi regionali;

**RITENUTO**, altresì, di disporre, la pubblicazione del presente provvedimento, in applicazione dell'art. 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

**A VOTI UNANIMI** espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

1. di approvare i criteri per la predisposizione del "Bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il quadriennio 2025-2028", così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. di stanziare € 600.000,00 per le iniziative di promozione educativa culturale svolte negli anni 2025 e 2026, che trovano copertura come di seguito indicato:  
per l'edizione 2025:
  - € 250.000,00 sul cap.5.02.104.12083 del Bilancio 2025 a titolo di acconto dell'80%;



## Regione Lombardia

- o € 50.000,00 sul cap.5.02.104.12083 del Bilancio 2026 a saldo, pari al 20% del contributo;

per l'edizione 2026:

- o € 150.000,00 sul cap.5.02.104.12083 del Bilancio 2026 a titolo di acconto del 50%;
- o € 150.000,00 sul cap.5.02.104.12083 del Bilancio 2027 a saldo, pari al 50% del contributo;

3. di stabilire che le somme stanziare potranno essere incrementate in base a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione e alle disponibilità di bilancio;
4. di dare atto che le risorse per le successive edizioni 2027 e 2028, a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale, saranno definite con successive Delibere di Giunta, in base alle risorse disponibili sui bilanci annuali;
5. che in sede istruttoria dei progetti presentati, sarà valutato caso per caso se gli stessi siano configurabili come aiuto di Stato. Qualora il progetto presentato sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, il contributo sarà concesso nel rispetto del regolamento (UE) n.651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo;
6. di pubblicare la presente deliberazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013 e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale Bandi e Servizi.

IL SEGRETARIO  
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge